

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (Allegato 1).

La valutazione è volta all'individuazione di una rosa composta da non più di tre idonei tra i candidati maggiormente qualificati e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, pertanto la commissione stabilisce i criteri di cui all'**Allegato 2**.

La Commissione delibera a maggioranza dei componenti.

Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito web di ateneo, l'ufficio competente darà accesso alla commissione all'elenco dei candidati e alle domande presentate dai candidati stessi sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione decide di riunirsi il giorno **27 settembre 2023** alle ore **9.00** in modalità telematica, successivamente all'avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza dalla Prof.sa Lucia Balduzzi su delega del Presidente.

La seduta viene chiusa alle ore 10.00.

Li 6/09/2023

IL PRESIDENTE

Prof. Giovanni Moretti

I COMPONENTI

Prof.sa Lucia Balduzzi

Prof.sa Maria Ranieri

Prof.sa (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D2 - DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA SSD M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE INDETTA CON D.R. n. 439/2023 PROT. N. 0109443 del 03/05/2023 (G.U. n. 38 DEL 19-05-2023)

Criteria per la valutazione dei candidati

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) continuità e qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.

Nella valutazione dei **titoli**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) diffusione, riconoscimento o impatto della produzione scientifica complessiva;
- b) coordinamento o direzione di gruppi di ricerca e capacità di attrarre finanziamenti competitivi;
- c) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- e) direzione, organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- f) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca presso atenei o istituti di ricerca, italiani o internazionali;
- g) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) Responsabilità a livello istituzionale (coordinamento di corsi di studio, deleghe di dipartimento o di ateneo sia in ruoli elettivi sia affidati, partecipazione a gruppi di lavoro istituzionali di dipartimento o di Ateneo),
- j) **possesso di altri titoli, predeterminati dalla commissione. (si valuteranno altresì il coordinamento, la progettazione e la partecipazione a gruppi di lavoro destinati all'attività di terza missione o di social engagement (progetti di ricerca affidati da enti, scuole, istituzioni educative a sostegno della terza missione)**

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

**DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA
per il Settore Scientifico disciplinare: M-PED/03 – DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE Settore
concorsuale 11/D2 – DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA
(Decreto Rep. N. 439/2023 Prot. n. 109443- del 03/05/2023; CODICE BANDO PICA: 2023_PO_002)**

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta BALDUZZI LUCIA Prof.ssa ORDINARIA presso l'Università degli Studi DI BOLOGNA nata a BOLOGNA il 22/10/1967 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 740 del 2023, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c.; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,
06/09/2023

prof.sa Lucia Balduzzi presso l'Università degli Studi di Bologna

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di

svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale “I componenti [della commissione], presa visione dell’elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile”. Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall’art. 511 e dall’art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l’amministrazione interessata, valutata l’esistenza dei presupposti predetti, ha l’obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l’obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell’amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso “statico”, dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso...”

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE- SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA – PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D2 – DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA; SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: M-PED/03 – DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE.

(Decreto Repertorio N. 439/2023 Prot. n. 109443 del 03/05/2023; CODICE BANDO PICA: 2023_PO_002)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Maria Ranieri, Prof.ssa Ordinario presso l'Università degli Studi di Firenze nata a Lanciano (CH) il 28/06/1970 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 740 del 2023, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede, 06/09/2023

prof.ssa Maria Ranieri presso l'Università degli Studi di Firenze

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994

(«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE- SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA – PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D2 – DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA; SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: M-PED/03 – DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE.

(Decreto Repertorio N. 439/2023 Prot. n. 109443 del 03/05/2023; CODICE BANDO PICA: 2023_PO_002)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Giovanni Moretti, Prof. Ordinario presso l'Università degli Studi Roma Tre nato/a Valentano (VT) il 16/05/1958 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 740 del 2023, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

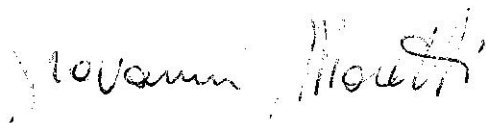
In particolare dichiara:

Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede, 06/09/2023

prof. Giovanni Moretti presso l'Università degli Studi Roma Tre

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCURSUALE 11/D2 – DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA SSD M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE INDETTA CON D.R. n. 439/2023 PROT. N. 0109443 del 03/05/2023 (G.U. n. 38 DEL 19-05-2023)

Dichiarazione da allegare al verbale 1

Il sottoscritto Prof. Giovanni Moretti, membro e presidente della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe, nominata con D.R. n. 740 – 2023 prot. n. 0173932 del 10/07/2023 del 15.03.2023, dichiara con la presente di aver partecipato alla prima riunione della Commissione medesima, svoltasi in via telematica in data 06-09-2023, per gli adempimenti previsti dal Bando, e di concordare con il verbale n. 1 e relativi allegati, collegialmente redatto, che sarà inoltrato a cura della Segretaria della Commissione al Responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

La presente dichiarazione viene trasmessa la Responsabile del procedimento a mezzo posta elettronica.

Roma, 06-09-2023

Firma

Giovanni Moretti

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCURSALE 11/D2 – DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA SSD M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE INDETTA CON D.R. n. 439/2023 PROT. N. 0109443 del 03/05/2023 (G.U. n. 38 DEL 19-05-2023)

Dichiarazione da allegare al verbale 1

La sottoscritta Prof.ssa Maria Ranieri, membro e segretaria della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe, nominata con D.R. n. 740 – 2023 prot. n. 0173932 del 10/07/2023 del 15.03.2023, dichiara con la presente di aver partecipato alla prima riunione della Commissione medesima, svoltasi in via telematica in data 06-09-2023, per gli adempimenti previsti dal Bando, e di concordare con il verbale n. 1 e relativi allegati, collegialmente redatto, che sarà inoltrato a cura della Segretaria della Commissione al Responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

La presente dichiarazione viene trasmessa dal Responsabile del procedimento a mezzo posta elettronica.

Firenze, 06-09-2023

Firma
Maria Ranieri

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D2 - DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA SSD M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE INDETTA CON D.R. n. 439/2023 PROT. N. 0109443 del 03/05/2023 (G.U. n. 38 DEL 19-05-2023)

LA SOTTOSCRITTA BALDUZZI LUCIA

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 1^ RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

Prof.sa Lucia Balduzzi

DATA

06/09/2023

FIRMA

Handwritten signature of Lucia Balduzzi in black ink.

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D2 - DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA SSD M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE INDETTA CON D.R. n. 439/2023 PROT. N. 0109443 del 03/05/2023 (G.U. n. 38 DEL 19-05-2023)

Il giorno 27 settembre 2023 alle ore 9.00, in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con D.R. n. 740/2023 PROT. N. 0173932 del 10/07/2023 nelle persone di:

- | | |
|---------------------------|---|
| - Prof. Giovanni Moretti | Ordinario di Didattica e pedagogia speciale
presso l'Università Roma Tre
PRESIDENTE |
| - Prof.ssa Maria Ranieri | Ordinario di Didattica e pedagogia speciale
presso l'Università di Firenze
COMPONENTE |
| - Prof.ssa Lucia Balduzzi | Ordinario di Didattica e pedagogia speciale
presso l'Università di Bologna
COMPONENTE CON FUNZIONI ANCHE DI
SEGRETARIO VERBALIZZANTE |

La Commissione procede a prendere visione dell'elenco dei candidati trasmesso dal competente ufficio dell'Amministrazione.

Ciascun commissario dichiara che tra essi ed i candidati non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato 1 al verbale).

La commissione, ottenuto l'accesso alle domande dei candidati, apre il plico informatico presente sulla piattaforma PICA e procede all'esame delle domande presentate dai concorrenti e all'esame dei titoli e delle pubblicazioni da ciascuno posseduti.

Al termine della valutazione per ciascun candidato la Commissione procede alla redazione dei rispettivi giudizi, individuali e collegiali, e formula per ciascun candidato i seguenti giudizi, in conformità ai criteri e secondo le modalità fissati nella seduta preliminare:

BERTOLINI CHIARA
Giudizi Individuali

Prof. Giovanni Moretti

Chiara Bertolini è Professore Associato di Didattica e Pedagogia speciale (M-PED/03) presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Nel 2021 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia nel settore concorsuale 11/D2.

La candidata presenta 12 pubblicazioni scientifiche: 3 monografie (una a suo nome e due con altri autori), 5 articoli in rivista di fascia A e 4 saggi in volume. Le pubblicazioni sono pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale e scientifico disciplinare a bando. L'apporto individuale della candidata nei lavori svolti in collaborazione è chiaramente esplicitato e individuabile.

Le linee di ricerca sono focalizzate sulla comprensione del testo scritto e sullo sviluppo delle competenze di lettura (prodotti 1, 3, 5, 7, 8, 10) anche in ambito digitale (prodotti 2, 6); sull'utilizzo e valutazione di strategie e metodologie di insegnamento-apprendimento partecipative e attive con una centratura sulle strategie osservative-valutative (prodotto 4), sul feedback (prodotto 9); sulla formazione e sulla self-efficacy degli insegnanti (prodotti 11, 12). Complessivamente, le pubblicazioni evidenziano la continuità e qualità della produzione scientifica, la sua originalità, il

rigore metodologico e il carattere innovativo della ricerca con diffusione degli esiti in sedi editoriali di rilievo nazionale che utilizzano la revisione tra pari come criterio per la pubblicazione.

La produzione complessiva è consistente, continuativa e la diffusione riscontra ampio riconoscimento scientifico: la candidata dichiara 3 monografie, 21 articoli in rivista e 30 contributi in volumi collettanei.

Ha coordinato e diretto gruppi di ricerca con capacità di attrarre finanziamenti competitivi (PI del progetto strategico di Ateneo “Traiettorie tecnologiche e sostenibilità sociale”, dei progetti di Ateneo Play4STEM, di Lesson Study, di Formare gli insegnanti e Mediatori di Emergenza; Project Manager del progetto Erasmus+ EXCIITE e di quello KEP del CEI INLEARN, responsabile dell’Unità locale del progetto Erasmus+ EDUTEACH). Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali in qualità di membro e collaborato stabilmente con l’Università Kamianets (Ucraina), con l’Haute Ecole Pedagogique di Losanna e con l’Università Miniar Sinan (Istanbul). Ha partecipato a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari. La candidata inoltre presenta una ricca esperienza in qualità di responsabile scientifico e di coordinamento di gruppi di ricerca, rispetto a studi e ricerche scientifiche affidate da qualificate istituzioni pubbliche e private a testimonianza del suo impegno nella terza missione.

Fa parte di comitati editoriali di riviste, è socio delle più importanti Società di Pedagogia e didattica italiane ed è tutor di assegni di ricerca e membro del collegio di dottorato (UNIMORE e Università di Perugia).

Ha organizzato convegni e seminari di studio in ambito nazionale e partecipato come relatore a un ampio numero di convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;

La candidata ha svolto attività di insegnamento in maniera continuativa presso l’Università di Modena e Reggio Emilia, settore disciplinare M/PED-03, nei corsi di studio di Scienze della Formazione Primaria, Lauree triennali e Magistrali, nel Corso di specializzazione per il sostegno, in Master universitari e Corsi di perfezionamento. Supporta, infine, le attività di Tirocinio per il Corso di Scienze della Formazione Primaria.

Tra le responsabilità e gli impegni istituzionali, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, la candidata presenta la partecipazione dal 2021 al gruppo di lavoro sul Faculty Development, gruppo esperti disciplinari (Presidio di qualità di Ateneo); dal 2020 è delegato di Ateneo per la rete RUIAP, membro del gruppo di progetto per la proposta di Dipartimento di Eccellenza, dal 2019 è componente della giunta di Dipartimento, tra il 2019 e il 2022 è responsabile e delegato alla qualità di Dipartimento. Dal 2022 coordina il Corso di studi in Scienze della Formazione Primaria ed è vicedirettrice del Corso di Specializzazione per le attività del sostegno, di cui era direttrice nell’anno precedente.

La candidata è attiva in azioni di coordinamento, progettazione e partecipazione a gruppi di lavoro destinati all’attività di terza missione o di social engagement con particolare riferimento a progetti di ricerca affidati da enti, scuole, istituzioni educative a sostegno della terza missione.

Nel complesso, la candidata presenta un profilo pienamente maturo, sia sul piano scientifico e del rigore metodologico, sia sul piano delle attività didattiche svolte e degli impegni istituzionali assunti comprensivi delle attività di terza missione. Il profilo è inoltre pienamente congruente sia con il settore concorsuale, sia con il settore scientifico disciplinare della presente valutazione comparativa.

Prof.ssa Maria Ranieri

La candidata Chiara Bertolini è Professore Associato nel Settore Scientifico Disciplinare M-PED/03, Settore concorsuale 11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, dell’Università di Modena e Reggio Emilia. Precedentemente, ha ricoperto il ruolo di RTDB – SSD M-PED/03 e ha svolto 6 annualità in qualità di assegnista di ricerca presso lo stesso Ateneo. Ha conseguito l’Abitolazione Scientifica Nazionale per Professore di Prima fascia nel settore concorsuale 11/D2 nel 2021.

Ai fini della procedura corrente presenta 12 pubblicazioni di cui 3 monografie, 5 articoli in riviste di Fascia A e 4 saggi in volumi, tutte coerenti con le tematiche del settore concorsuale. Le pubblicazioni presentate permettono di identificare chiaramente l’apporto individuale. Gli studi della candidata riguardano l’ambito delle competenze di lettura e comprensione dei testi scritti nella scuola dell’infanzia e primaria (prodotti 1, 3, 7, 8), con approfondimenti relativi anche all’utilizzo delle nuove tecnologie e alle nuove testualità digitali (prodotti 2, 6) attraverso le applicazioni della tecnica del *Digital storytelling*. Oltre all’ambito della comprensione del testo, le ricerche della candidata approfondiscono anche il tema dell’osservazione e della valutazione nel contesto della scuola (prodotti 4, 5, 9), nonché quello della formazione degli insegnanti (prodotti 11, 12) e della composizione scritta (prodotto 10). La produzione scientifica della candidata è continuativa, originale, con particolare riferimento agli studi sulla comprensione del testo, e sempre molto rigorosa sul piano metodologico. I prodotti sono tutti collocati in sedi editoriali di comprovato rilievo scientifico. Complessivamente la produzione della candidata risulta continua, numericamente consistente e riconosciuta come riferimento, soprattutto nell’ambito della comprensione del testo e della literacy per quanto attiene al settore dell’infanzia e della scuola primaria.

La candidata ha coordinato progetti di ricerca finanziati a livello locale, nazionale e internazionale, dimostrando capacità di attrarre finanziamenti competitivi. E’ membro del comitato scientifico di due collane editoriali e collabora come referee con diverse riviste nazionali ampiamente riconosciute nella comunità accademica di riferimento. Presenta una intensa attività convegnistica a livello nazionale e internazionale in qualità di relatore; ha inoltre promosso

l'organizzazione di diversi convegni, impegnandosi anche sul fronte della Terza Missione. La candidata ha svolto la propria attività didattica in modo continuativo presso l'Ateneo di appartenenza con insegnamenti nei corsi di studio di Scienze della Formazione Primaria, Lauree triennali e Magistrali, sul corso di specializzazione per il sostegno nonché in Master e corsi di perfezionamento. Inoltre, collabora stabilmente con enti di ricerca e istituzioni accademiche accreditate a livello nazionale e internazionale. Ha ricoperto numerosi e prestigiosi incarichi istituzionali sia per l'Ateneo di Modena e Reggio sia per il Dipartimento di appartenenza, tra i quali si segnalano la partecipazione al gruppo di lavoro sul *Faculty Development* e la delega di Ateneo per la rete RUIAP.

La candidata presenta un profilo scientifico, didattico e istituzionale solido, pienamente maturo e coerente con il settore concorsuale della presente valutazione comparativa.

Prof.sa Lucia Balduzzi

La candidata, prof.sa associata nel settore scientifico disciplinare M-PED/03 presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università di Modena-Reggio Emilia, è in possesso dell'abilitazione nazionale per professore di prima fascia nel settore concorsuale 11/D2.

Presenta, per la procedura a bando, le seguenti 12 pubblicazioni: 3 monografie, 5 articoli in rivista di fascia A e 4 saggi in volume collettaneo.

Tutte le pubblicazioni presentate sono pienamente coerenti con il settore concorsuale 11/D2 e scientifico disciplinare M-Ped/03 e l'apporto individuale della candidata nei prodotti in collaborazione è sempre chiaramente indicato ed individuale.

Le tematiche di studio e ricerca si concentrano nel campo della didattica nei contesti della scuola dell'infanzia e primaria, della valutazione degli apprendimenti e della professionalità docente. In particolare, la candidata analizza le strategie di supporto all'insegnamento ed alla comprensione dei testi scritti nei contesti scolastici anche in relazione alla loro valutazione (prodotti 1, 2, 3, 6, 7 e 5, 8, 10), utilizzando anche supporti a mediazione tecnologica quali il Digital Storytelling. Di estremo interesse anche i prodotti che analizzano il ruolo dell'osservazione nei processi valutativi e del feedback (prodotti 4, 9) e quelli sullo sviluppo della professionalità degli insegnanti. I prodotti presentati sono solidamente inquadrati sul piano teorico e supportati a livello scientifico grazie a puntuali critiche e rigorosi dati di ricerca, come si evince chiaramente dalle monografie prodotte e rappresentano un importante contributo al dibattito accademico sui temi di studio.

La produzione scientifica è continua, la collocazione editoriale di tutti i contributi è inserita in collane editoriali e riviste di riconosciuto valore e che utilizzano processi di revisione tra pari.

Complessivamente la produzione della candidata, anche in relazione all'età accademica, è di notevole rilievo e consta di 3 monografie, 21 articoli in rivista e 30 saggi in volume. Gli studi della candidata sono non solo di riferimento per la comunità accademica ma anche di supporto all'innovazione didattica nei contesti scolastici, specie nella scuola dell'infanzia e primaria.

La candidata presenta una buona capacità di progettazione e coordinamento di progetti finanziati sia a livello nazionale sia europeo (progetti linee FAR e Erasmus+) così come la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali, collaborando con colleghi del settore di chiara fama. La sua attività di ricerca si realizza anche in progetti finanziati a livello regionale da enti locali e scuole, a supporto dell'impatto innovativo dei suoi studi nei processi trasformativi dei contesti scolastici.

Organizza e partecipa a numerosi eventi di natura convegnistica, conferenze e seminari anche su invito o che richiedono processi di revisione per l'accettazione, partecipa con continuità a comitati editoriali di rivista e di collane di volumi in sedi editoriali riconosciute.

L'attività didattica della candidata è continua e pienamente coerente con il settore concorsuale e scientifico disciplinare a bando. È inoltre membro dei collegi di dottorato delle Università di Modena e Reggio Emilia (Reggio Childhood Studies) e di Perugia (Educazione alla lettura effetti e benefici della lettura e della lettura ad alta voce).

Il curriculum della candidata presenta un importante impegno a livello istituzionale, a livello di Ateneo e di Dipartimento e in qualità di coordinatore o vice-coordinatori di corsi di studio particolarmente impegnativi (Scienze della Formazione Primaria e Sostegno). Importante anche l'impegno della candidata nel campo della terza missione, concretizzato in numerosi rapporti istituzionali di formazione e ricerca.

Alla luce delle valutazioni espresse ritengo che la candidata Chiara Bertolini possieda la piena maturità scientifica, didattica ed istituzionale, richiesta dalla procedura a bando.

Giudizio Collegiale

La candidata Chiara Bertolini è attualmente Prof. Associato nel settore disciplinare M-PED/03 presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, SC 11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa. In precedenza, nello stesso Ateneo, ha ricoperto il ruolo di RTDB – SSD M-PED/03 e 6 annualità come assegnista di ricerca. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di prima fascia nel settore concorsuale 11/D2 nel 2021.

Ai fini della procedura in oggetto presenta 12 prodotti di ricerca di cui: 3 monografie (di cui una con R. Cardarello, una con A. Contini in lingua inglese, ed una a suo nome), 5 articoli in rivista di fascia A (con altri autori) e 4 saggi in volume (di cui 3 in coautorialità ed uno a suo nome). Tutte le pubblicazioni sono pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale e scientifico disciplinare a bando e l'apporto individuale nei lavori in collaborazione è sempre chiaramente esplicitato e individuabile.

I temi di ricerca si concentrano sui temi dell'acquisizione di competenze di lettura e comprensione dei testi scritti e sugli approcci metodologici e didattici utilizzabili (anche tecnologici: Digital storytelling) per la loro acquisizione nei contesti scolastici, in particolare nella scuola dell'infanzia e primaria (prodotti 1, 2, 3, 6, 7) e della loro valutazione (prodotti 5, 8, 10).

Una ulteriore linea di lavoro è rappresentata dallo studio del tema della valutazione degli apprendimenti in contesti scolastici, con una centratura sugli aspetti valutativi connessi alle dimensioni strategiche dell'osservazione (prodotto 4), del feed-back (prodotto 9) e della qualificazione della professionalità docente (prodotti 11 e 12). Le proposte didattiche presentate nei prodotti in lettura sono supportate da puntuali analisi quali-quantitative. Complessivamente, le pubblicazioni presentate dimostrano il contributo originale della candidata al progresso dei temi di ricerca analizzati e si connotano per la loro solidità metodologica.

I prodotti sono pubblicati in sedi editoriali di rilievo che utilizzano la revisione tra pari come criterio per la pubblicazione.

La produzione complessiva della candidata è continua e cospicua: dichiara 3 monografie, 21 articoli in rivista (di cui la gran parte in classe A e internazionali) e 30 contributi in volume collettaneo.

Coordina ed ha coordinato come PI importanti progetti finanziati sia a livello locale che nazionale e internazionale: PI del progetto strategico di Ateneo "Traiettorie tecnologiche e sostenibilità sociale", dei progetti di Ateneo Play4STEM, di Lesson Study, di Formare gli insegnanti e Mediatori di Emergenza; Project Manager del progetto Erasmus+ EXCITE e di quello KEP del CEI INLEARN, responsabile dell'Unità locale del progetto Erasmus+ EDUTEACH. Partecipa inoltre a importanti gruppi di ricerca nazionali e internazionali in qualità di membro (complessivamente oltre 20 esperienze).

La candidata, inoltre, presenta una vasta esperienza, in qualità di responsabile scientifico e di coordinamento di gruppi di ricerca, rispetto a studi e ricerche affidate da qualificate istituzioni pubbliche e private a testimonianza del suo impegno in terza missione. Sul piano internazionale collabora stabilmente con l'Università Kamianets (Ucraina), con l'Haute Ecole Pedagogique di Losanna e con l'Università Miniar Sinan (Istanbul) e, sul piano nazionale con l'Istituto Invalsi.

Ha organizzato diversi convegni nazionali e partecipato a numerosi convegni a carattere nazionale e internazionale; è socio delle più importanti Società di Pedagogia e Didattica italiane, membro di importanti Centri di ricerca Interuniversitari nonché di comitati scientifici di riviste e comitati editoriali.

La candidata ha realizzato la propria attività didattica in maniera continuativa: l'impegno didattico è stato svolto prevalentemente presso l'Ateneo di Modena-Reggio Emilia, con insegnamenti nei corsi di studio di Scienze della Formazione Primaria, Lauree triennali e Magistrali, sul corso di specializzazione per il sostegno nonché in Master e corsi di perfezionamento. Gli insegnamenti e l'attività laboratoriale sono pienamente congruenti con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare a bando. Supporta, infine, le attività di Tirocinio per il Corso di Scienze della Formazione Primaria. È tutor di assegni di ricerca e membro di due collegi di Dottorato (Università di Modena e Reggio e di Perugia).

La candidata, come ricercatrice prima e professoressa associata poi, ha ricoperto numerosi e prestigiosi incarichi istituzionali sia per l'Ateneo di Modena e Reggio sia per il Dipartimento di appartenenza. Solo per citarne alcuni, dal 2021 è membro del gruppo di lavoro sul Faculty Development, nel 2021-22 è membro del gruppo esperti disciplinari (Presidio di qualità di Ateneo), dal 2020 è delegato di Ateneo per la rete RUIAP, membro del gruppo di lavoro che ha progettato la proposta per il Dipartimento di Eccellenza (poi finanziato), dal 2019 membro della Giunta di Dipartimento, tra il 2019 e il 2022 responsabile e delegato alla qualità di Dipartimento. Infine, presiede dal 2022 il Corso di studi in Scienze della Formazione Primaria ed è vicedirettrice del Corso di Specializzazione per le attività del sostegno, di cui era direttrice nell'anno precedente.

Significativo l'impegno dimostrato dalla candidata in terza missione: collabora attivamente (anche con finanziamenti) con enti del territorio e scuole a supporto della formazione e dell'aggiornamento del personale scolastico ed educativo anche attraverso percorsi di ricerca partecipati e di ricerca formazione.

Il profilo della candidata è dunque quello di una studiosa pienamente matura, scientificamente rigorosa sia rispetto all'attività scientifica, sia nell'attività didattica, sia sul piano dell'impegno istituzionale ed in terza missione, del tutto coerente con il settore concorsuale della presente valutazione comparativa.

DOVIGO FABIO
Giudizi Individuali

Prof. Giovanni Moretti

Il candidato è Professore Ordinario presso la Danish School of Education, Università di Aarhus (dal 2018). In precedenza ha ricoperto il ruolo di Professore Associato (2005-2018) e di ricercatore (2002-2005) presso l'Università di Bergamo. Nel 2017 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia nel settore concorsuale 11/D2.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni scientifiche: 1 monografia, 5 articoli in riviste di fascia A e 6 saggi in volumi collettanei. Le pubblicazioni sono pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale e scientifico disciplinare a bando. L'apporto individuale del candidato nei lavori svolti in collaborazione è chiaramente esplicitato e individuabile.

I contributi presentati evidenziano una linea di ricerca focalizzata sui temi dei bisogni educativi speciali e della inclusione nei contesti scolastici (prodotti 2, 3, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12) con attenzione rivolta agli aspetti pedagogici e didattici, alla diffusione dell'Index of Inclusion in Italia e alle scelte didattiche e metodologiche degli insegnanti. Il candidato, inoltre, indaga sui temi della conversazione nella scuola dell'infanzia (prodotto 1) e sull'introduzione dell'Ipad nella scuola primaria (prodotto 6). Complessivamente, le pubblicazioni presentate evidenziano continuità e qualità della produzione scientifica, originalità, rigore metodologico e carattere innovativo della ricerca, con diffusione degli esiti in sedi editoriali di rilievo nazionale e internazionale che utilizzano la revisione tra pari come criterio per la pubblicazione.

La produzione complessiva del candidato è continuativa e consistente: dichiara 54 fra volumi e capitoli in volume, 28 articoli in rivista (di cui numerosi in fascia A e internazionali), 4 report di ricerca. Il riconoscimento della produzione scientifica si avvale di collocazioni editoriali di ampia diffusione nazionale e internazionale.

Ha coordinato o diretto gruppi di ricerca con capacità di attrarre finanziamenti competitivi: 12 progetti nazionali (tra il 2003 e il 2021) sui temi del contrasto alla povertà educativa, della promozione artistica e del patrimonio naturale, della promozione delle competenze nelle professionalità educative anche nei contesti universitari. Ha coordinato e partecipato a ricerche internazionali (Erasmus+ Orienta4VET; QualFDC "Enhancing Quality in Family Day Care"; ITIRE (Improving teaching to improve refugee education); OPVET (Online Platform for Vocational Education and Training); RESCUE - Reading Early School Leaving Signals; ORACLE -Observatorio Regional de Calidad y Equidad de la Educación Superior en Latinoamérica; UE4SD - University Educators for Sustainable Development; BESSIE - Building High-Quality Early Childhood Education Systems Supported by International Evidence.

È editor-in-Chief del Journal of Inclusive Education e componente di comitati editoriali di riviste e collane; è membro di importanti società scientifiche internazionali di settore. Partecipa come relatore a un ampio numero di convegni di carattere scientifico sia in Italia sia all'estero. Ha svolto attività di insegnamento, a bando, prevalentemente presso le Università di Aarhus e Bergamo, sui temi della pedagogia e della didattica speciale, delle metodologie della ricerca e della pedagogia sperimentale in insegnamenti non sempre congruenti con il settore scientifico disciplinare M-PED/03.

Il candidato ha ricoperto ruoli istituzionali, in particolare presso Aarhus University dirige la Cattedra UNESCO "Supporting Early Years Care and Education" (2021-2023) e presso l'Università di Bergamo è stato coordinatore di Master e Corsi di perfezionamento, ha coordinato le attività di promozione, organizzazione e valutazione dei programmi post-laurea dell'Ateneo (2011-2013); i progetti di Internazionalizzazione dei Corsi di Laurea dell'area delle Scienze Umane e Sociali e vicedirettore di SdM - School of Management (2011-2016), ha collaborato allo sviluppo dei partenariati internazionali del Dipartimento per la ricerca e l'Erasmus (2012- 2018). Il candidato documenta attività di terza missione o di social engagement con particolare riferimento a consulenze, a partecipazione e coordinamento di commissioni di esperti.

Nel complesso, il candidato presenta un profilo declinato in modo privilegiato al campo della pedagogia speciale, pienamente maturo, sia sul piano scientifico e del rigore metodologico, sia sul piano delle attività didattiche svolte e degli impegni istituzionali assunti. Il profilo è congruente sia con il settore concorsuale, sia con il settore scientifico disciplinare della presente valutazione.

Prof.ssa Maria Ranieri

Il candidato Fabio Dovigo è Professore Ordinario presso l'Educational Psychology Department, Danish School of Education, Università di Aarhus (dal 2018). In precedenza, ha ricoperto il ruolo di Professore Associato (2005-2018) e Ricercatore (2002-2005) nel settore concorsuale 11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa presso l'Università di Bergamo. Dal 2000 al 2001 è stato borsista presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Padova. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per Professore di Prima fascia nel settore concorsuale 11/D2 nel 2021.

Ai fini della procedura corrente presenta 12 prodotti di ricerca, ossia 1 monografia, 5 articoli in riviste in classe A e 6 saggi in volumi collettanei. Tutte le pubblicazioni sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale e permettono di identificare chiaramente l'apporto individuale. Gli studi del candidato si collocano nell'ambito della pedagogia e della didattica inclusiva nel contesto della scuola dell'infanzia (prodotto 1), primaria e secondaria (prodotti 2, 3, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12) e dell'università (prodotto 4). Presenta inoltre un contributo sull'uso dell'Ipad nella scuola primaria (6). Significativo appare il contributo del candidato per la diffusione dell'Index of Inclusion in Italia (prodotti 8, 9). I prodotti presentati evidenziano continuità temporale, rigore metodologico e qualità scientifica. La collocazione editoriale dei prodotti è senz'altro significativa sia a livello nazionale che internazionale. Complessivamente, la

produzione scientifica del candidato è continuativa e numericamente consistente, nonché riconosciuta nella comunità scientifica, specificamente nell'ambito dei temi di studio della didattica e pedagogia speciale.

Il candidato ha coordinato in qualità di PI diversi progetti finanziati a livello locale, nazionale e internazionale, in particolare 12 progetti nazionali (tra il 2003 e il 2021) e 12 progetti internazionali (dal 2013 ad oggi), dimostrando capacità di attrarre finanziamenti su base competitiva. Ha inoltre coordinato e partecipato a numerosi gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Dirige la rivista internazionale *European Journal of Inclusive Education* ed è membro di svariati comitati editoriali, svolgendo anche attività di referaggio. Ha al suo attivo una intensa attività convegnistica a livello nazionale e internazionale. Il candidato ha svolto attività didattica continuativa sia su temi strettamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare a bando, quali la pedagogia e la didattica speciale, sia su ambiti limitrofi come la pedagogia sperimentale, principalmente presso le Università di Aarhus e Bergamo. Inoltre, collabora con molteplici enti di ricerca e istituzioni accademiche accreditate a livello nazionale e internazionale. Nelle diverse sedi in cui ha prestato servizio, il candidato ha ricoperto ruoli istituzionali e di terza missione, principalmente finalizzati alla promozione delle attività di ricerca.

Il candidato presenta un profilo scientifico, didattico e istituzionale solido, pienamente maturo e coerente con il settore concorsuale della presente valutazione comparativa.

Prof.ssa Lucia Balduzzi

Il candidato è attualmente Professore Ordinario presso la Danish School of Education, Università di Aarhus (dal 2018) ed in possesso dell'abilitazione nazionale per professore di prima fascia nel settore concorsuale 11/D2.

Presenta, per la procedura a bando, le seguenti 12 prodotti di ricerca: 1 monografia, 5 articoli in riviste in classe A e 6 saggi in volumi collettanei. Solo una pubblicazione presenta un coautore e l'apporto individuale del candidato è chiaramente espresso.

L'attività di studio e ricerca del candidato si concentra sui temi relativi alla pedagogia e alla didattica dell'inclusione declinata nei contesti scolastici di ogni ordine e grado. Di particolare interesse la monografia e il saggio introduttivo (per quanto più di natura divulgativa) dedicati al supporto della diffusione dell'Index of Inclusion (prodotti 8 e 9) e il saggio in volume (prodotto 4), dedicato alla lettura critica della tensione fra le dimensioni dell'eccellenza e quelle dell'inclusione, spesso in netta contrapposizione. Di particolare interesse anche l'articolo (prodotto 1) dedicato all'analisi delle pratiche di conversazione nella scuola dell'infanzia. I prodotti in lettura affrontano le tematiche oggetto di studio in quadrando i problemi in solidi paradigmi pedagogici e supportando le analisi con rigorosi dati di ricerca empirica. La produzione presentata a valutazione risponde alle caratteristiche di innovatività e originalità, è pienamente coerente con il settore concorsuale e scientifico disciplinare a bando e la collocazione editoriale dei prodotti è molto buona, di respiro internazionale, quasi sempre in sedi editoriali che dichiarano processi di revisione fra pari.

Il candidato dimostra una buona capacità di attrattività di risorse, utilizzando diversi canali di finanziamento a bandi competitivi prevalentemente a carattere europeo come i progetti Erasmus+ e precedentemente 7 quadro ma anche nazionali (Con i Bambini, MIUR).

Dirige una rivista internazionale di educazione inclusiva ed è membro di comitati editoriali di rivista e di collane e partecipa a numerosi convegni scientifici sia in Italia sia all'estero.

L'attività didattica del candidato, sia nelle sedi universitarie italiane sia in quelle estere, è continuativa e si realizza sia su corsi di studio a livello magistrale sia triennale e nei percorsi di specializzazione al sostegno, con insegnamenti e laboratori. L'attività si concentra prevalentemente su insegnamenti congruenti con il settore concorsuale 11/D2, settori scientifici disciplinari M-PED/03 e M-PED/04.

Sul piano istituzionale il candidato ha ricoperto ruoli destinati al supporto e alla valutazione della ricerca accademica e di coordinamento didattico mentre l'attività di terza missione risulta più significativa nel corso dell'esperienza lavorativa presso l'Università di Bergamo.

Alla luce delle valutazioni espresse ritengo che il candidato Fabio Dovigo possieda la piena maturità scientifica, didattica ed istituzionale richiesta dalla procedura a bando.

Giudizio Collegiale

Il candidato è attualmente Professore Ordinario presso la Danish School of Education, Università di Aarhus (dal 2018). Precedentemente ha ricoperto il ruolo di Professore Associato (2005-2018) e ricercatore (2002-2005) presso l'Università di Bergamo. Nel 2000-2001 è stato inoltre borsista presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Padova.

Ai fini della procedura in oggetto presenta 12 prodotti di ricerca di cui: 1 monografia, 5 articoli in riviste in classe A e 6 saggi in volumi collettanei (di cui il candidato è quasi sempre anche curatore del volume). I prodotti sono quasi tutti a nome del candidato, ad esclusione del prodotto 3 di cui è co-autrice Rocco V. In questo caso le parti redatte dal candidato sono chiaramente dichiarate.

Tutti i prodotti sono pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale e scientifico-disciplinare a bando. Le linee di ricerca si concentrano sui temi della pedagogia e della didattica per l'inclusione nei contesti scolastici primari e

secondari (prodotti 2, 3, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12). Gli studi del candidato analizzano l'inclusione sia in chiave pedagogica sia didattica, evidenziando la necessità di una forte coerenza fra le istanze politiche e valoriali che sostengono l'inclusione nei contesti scolastici e le scelte didattiche e metodologiche degli insegnanti. Di particolare rilievo il suo contributo per la diffusione dell'Index of Inclusion in Italia. Presenta inoltre due articoli sui temi della conversazione nella scuola dell'infanzia (prodotto 1) e sull'uso dell'Ipad nella scuola primaria (prodotto 6). L'analisi pedagogica e didattica presentata nei prodotti in lettura è supportata da solide evidenze di ricerca, metodologicamente rigorose. Complessivamente, le pubblicazioni in valutazione dimostrano il contributo originale del candidato al progresso dei temi di studio della didattica e pedagogia speciale e dell'inclusione. I prodotti presentati sono pubblicati in sedi editoriali di rilievo nazionale e internazionale, ma non tutte le sedi dichiarano l'utilizzo della revisione tra pari come criterio per la pubblicazione (Carrocci Faber).

La produzione complessiva del candidato è continua e numerosa: dichiara 54 prodotti fra volume e capitoli in volume, 28 articoli in rivista (di cui la gran parte in classe A e internazionali), 4 report di ricerca e altri prodotti di minor prestigio.

Coordina ed ha coordinato come PI progetti finanziati sia a livello locale sia nazionale e internazionale: 12 progetti nazionali (tra il 2003 e il 2021) sui temi del contrasto alla povertà educativa, della promozione artistica e del patrimonio naturale, della promozione delle competenze nelle professionalità educative anche nei contesti universitari. Ha coordinato e partecipato inoltre a ricerche internazionali tra cui gli Erasmus+ Orienta4VET (VET: an attractive and viable pathway. Innovating in VET through guidance processes and exploring flexible and diversified opportunities in VET); QualFDC "Enhancing Quality in Family Day Care"; ITIRE (Improving teaching to improve refugee education); OPVET (Online Platform for Vocational Education and Training); RESCUE (Reading Early School Leaving Signals); ORACLE (Observatorio Regional de Calidad y Equidad de la Educación Superior en Latinoamérica); UE4SD (University Educators for Sustainable Development); BESSIE (Building High-Quality Early Childhood Education Systems Supported by International Evidence) e per Con i bambini "Up to You: Rinasce lo spazio, rinascono le persone".

È socio delle più importanti Società di Pedagogia e didattica italiane, membro di importanti Centri di ricerca e di numerose società scientifiche pedagogiche straniere. Ha partecipato a numerosi convegni a carattere nazionale e internazionale, anche su invito o che prevedono una revisione per l'accesso. Dirige l'*European Journal of Inclusive Education* e partecipa a diversi comitati scientifici ed editoriali di riviste e collane.

Sul piano della didattica, il candidato ha svolto attività continuativa, concentrata sulle tematiche della pedagogia e didattica speciale, delle metodologie della ricerca e della pedagogia sperimentale in insegnamenti non tutti congruenti con il settore scientifico M-PED/03 a bando prevalentemente presso le Università di Aarhus e Bergamo.

Il candidato, nelle varie sedi in cui ha prestato servizio, ha ricoperto diversi ruoli istituzionali e di terza missione, prevalentemente orientati alla promozione delle attività di ricerca tra cui, per l'Università di Aarhus: direttore della Cattedra UNESCO (2012-23) "Supporting Early Years Care and Education", consulente per il Ministero dell'educazione danese per la revisione dei curricula nazionali (2019-2023); membro del Research Review Panel (2019-2023). A livello nazionale è esperto disciplinare iscritto all'Albo degli Esperti Valutatori ANVUR per la valutazione dei corsi di studio delle Università italiane, area 11; ha partecipato e coordinato Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e corsi di studio (2013-2023), è membro del Comitato Scientifico WeWorld per la promozione dei progetti di prevenzione dell'abbandono scolastico in Italia (2015 – 2023).

A livello internazionale è membro del Comitato Scientifico per la valutazione della ricerca, Pontificia Universidad Católica del Perú, Lima. Per l'Università di Bergamo è stato coordinatore dei Programmi post-laurea (Master e Corsi di perfezionamento), ha coordinato le attività di promozione, organizzazione e valutazione dei programmi post-laurea dell'Ateneo (2011-2013); i progetti di Internazionalizzazione dei Corsi di Laurea dell'area delle Scienze Umane e Sociali e vicedirettore di SdM - School of Management (2011-2016). Ha infine collaborato alla costruzione, potenziamento e consolidamento dei partenariati internazionali del Dipartimento per la ricerca e l'Erasmus (2012-2018).

Alla luce dell'analisi dell'attività didattica ricoperta dal candidato, delle attività di ricerca realizzate sia sul piano nazionale sia su quello internazionale, delle attività istituzionali e di terza missione, dell'attività didattica e dei prodotti della ricerca presentati, la Commissione valuta il profilo del Prof. Fabio Dovigo pienamente congruente con l'ambito di studio del settore a bando con un profilo declinato in modo privilegiato e specialistico al campo della pedagogia speciale e della marginalità. Il candidato presenta un'ottima maturità di pensiero pedagogico e metodologico come richiesto dal ruolo di Professore Ordinario

GARIBOLDI ANTONIO
Giudizi Individuali

Prof. Giovanni Moretti

Antonio Gariboldi è Professore Associato di Didattica e Pedagogia speciale (M-PED/03) presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Nel 2021 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia nel settore concorsuale 11/D2.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni scientifiche: 2 monografie (di cui una a suo nome ed una con altro autore), 7 contributi in volume e 3 articoli in rivista di fascia A. Le pubblicazioni sono pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale e scientifico disciplinare a bando. L'apporto individuale del candidato nei lavori svolti in collaborazione è chiaramente esplicitato e individuabile.

Le linee di ricerca del candidato sono focalizzate sulla qualità di servizi educativi e scuole dell'infanzia (prodotti 3, 4, 7, 8, 9), sul curriculum implicito nella scuola dell'infanzia (monografia, prodotto 2) e sul profilo professionale del coordinatore pedagogico nei servizi educativi per l'infanzia (prodotto 9); sulla creatività anche con riferimenti al contesto e al problem solving (prodotti 1, 6 7). Una ulteriore linea di ricerca indaga i processi di inclusione e la formazione degli insegnanti di sostegno e su posto comune in una prospettiva inclusiva (prodotti 10, 11, 12). Complessivamente, le pubblicazioni presentate evidenziano continuità e qualità della produzione scientifica, la sua originalità, il rigore metodologico e il carattere innovativo della ricerca con diffusione degli esiti in sedi editoriali di rilievo nazionale e internazionale che utilizzano la revisione tra pari come criterio per la pubblicazione. La produzione complessiva del candidato è continuativa e consistente: dichiara 2 monografie, 7 curatele, 56 saggi in volume e 28 articoli in rivista. La produzione scientifica è riconosciuta specie nell'ambito della qualità e della sua valutazione nei contesti infantili e della creatività, sia in ambito accademico sia dai professionisti del settore infanzia.

Partecipa a comitati editoriali e dirige una collana scientifica per le edizioni Zeroseiup. Fa parte di collegi docenti del Dottorato presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e partecipa a collegi di Dottorato in ambito internazionale (Brasile).

Il candidato ha partecipato, anche con il ruolo di coordinatore, a gruppi di ricerca sia nazionali (ad esempio: PRIN), sia internazionali, ed è stato membro di unità di ricerca per enti locali e regionali. Il curriculum evidenzia una attività scientifica continuativa e di qualità caratterizzata da approfondite analisi critiche rispetto ai temi di studio trattati.

Ha partecipato come relatore a un ampio numero di convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero. Ha svolto con continuità attività di insegnamento, nei settori disciplinari M/PED-03 e M/PED-04, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, nei corsi di studio di Scienze della Formazione Primaria, nelle Lauree triennali e Magistrali, nel Corso di specializzazione per il sostegno, in Master universitari e Corsi di perfezionamento.

Tra le responsabilità a livello istituzionale si rilevano in particolare: la presidenza del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni socio-pedagogiche, Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (dal 2021 ad oggi), la direzione del Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno (2017-2021), delegato del Dipartimento per l'orientamento al tirocinio nel corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (2011-2021). Il candidato è attivo in azioni di terza missione con riferimento particolare alla ricerca (ad esempio: protocolli con la Regione Emilia Romagna, con il Comune di Modena e con l'Istituzione scuole e nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia).

Nel complesso, il candidato presenta un profilo pienamente maturo, sia sul piano scientifico e del rigore metodologico, sia sul piano delle attività didattiche svolte e degli impegni istituzionali assunti comprensivi delle attività di terza missione. Il profilo è congruente sia con il settore concorsuale, sia con il settore scientifico disciplinare della presente valutazione comparativa.

Prof.ssa Maria Ranieri

Il candidato Antonio Gariboldi è Professore Associato nel Settore Scientifico Disciplinare M-PED/03, Settore concorsuale 11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Precedentemente, ha ricoperto il ruolo di RU – SSD M-PED/04 presso lo stesso Ateneo. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per Professore di Prima fascia nel settore concorsuale 11/D2 nel 2021.

Ai fini della procedura corrente presenta 12 pubblicazioni di cui 2 monografie, 7 contributi in volume e 3 articoli in rivista di fascia A. Tutte le pubblicazioni sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale e in ciascuna di esse è chiaramente identificabile l'apporto individuale del candidato. La produzione sottoposta a valutazione è continuativa nel tempo e le sedi editoriali sono di rilievo nazionale e internazionale. Le ricerche del candidato riguardano i temi della creatività (prodotti 1, 5, 6) e della valutazione di sistema e formativa a livello di scuola dell'infanzia per la qualità dei servizi (2, 3, 4, 7, 8, 12); il tema della qualità nel contesto educativo dell'infanzia viene esaminato anche in un'ottica inclusiva (10, 11). Una pubblicazione si focalizza, infine, sul profilo professionale ed il ruolo del coordinatore pedagogico (9). Le pubblicazioni presentate dimostrano il contributo originale del candidato soprattutto per l'approccio metodologico proposto sul tema della creatività, mentre si distinguono per il rigore metodologico i contributi sulla qualità nei nidi e nella scuola dell'infanzia. Complessivamente, la produzione scientifica del candidato appare numerosa e continuativa con implicazioni di interesse sia per la comunità scientifica di riferimento sia per i professionisti del settore infanzia.

Il candidato ha coordinato e partecipato a progetti finanziati e in convenzione sia a livello locale che nazionale (16) e internazionale (4). Collabora con istituzioni accademiche sul piano internazionale, tenendo anche delle docenze di breve periodo. E' membro di svariati comitati editoriali in ambito nazionale e internazionale, realizzando anche attività di referaggio. Presenta una intensa attività convegnistica in sede nazionale e internazionale. Ha svolto in modo continuativo la propria attività didattica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia in corsi triennali, magistrali e a ciclo unico, con insegnamenti coerenti con il settore concorsuale a bando, prevalentemente nel settore scientifico-disciplinare M-Ped/03, ma anche nel settore scientifico-disciplinare M-Ped/04. Sul piano istituzionale, il candidato ha ricoperto molteplici ruoli nell'Ateneo di afferenza, dalla presidenza del Corso di Laurea in Educazione per il Nido e le professioni socio-pedagogiche alla Delega di Dipartimento per l'orientamento al tirocinio. Particolarmente significativo risulta l'impegno in terza missione in qualità di formatore in progetti di ricerca-azione nel contesto della valutazione della qualità dei servizi per l'Infanzia della regione Emilia-Romagna.

Il candidato presenta un profilo scientifico, didattico e istituzionale solido, pienamente maturo e coerente con il settore concorsuale della presente valutazione comparativa.

Prof.ssa Lucia Balduzzi

Il candidato Antonio Gariboldi, Professore Associato nel settore scientifico disciplinare M-PED/03 presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università di Modena-Reggio Emilia.

Presenta, per la procedura a bando, le seguenti 12 prodotti di ricerca 2 monografie, 7 contributi in volume e 3 articoli in rivista di fascia A. Le pubblicazioni a più nome dichiarano l'apporto individuale di ciascuno e dunque quello del candidato è chiaramente espresso; tutte le pubblicazioni sono pienamente congruenti con il settore concorsuale a bando.

Il candidato studia e ricerca, prevalentemente nei contesti dell'educazione prescolastica e scolastica, i temi relativi alla qualità di servizi educativi e scuole dell'infanzia, la valutazione formativa, la creatività ed i profili professionali degli operatori del comparto 0-6 inclusi i coordinatori pedagogici – che evidenziano la padronanza delle dimensioni analizzate, impianti metodologici di ricerca coerenti e rigosi e piena capacità di analisi critica. Di particolare interesse la monografia (prodotto 2) che analizza il curricolo implicito ed i modelli educativi di riferimento divenuto testo di riferimento per l'analisi di tali dimensioni, così come i prodotti dedicati all'analisi della qualità degli ambienti educativi (specie i prodotti 3, 4 e 7). Interessanti anche le riflessioni relative al profilo professionale del coordinatore pedagogico (9) elaborate a partire da una rigorosa ricerca sul territorio della provincia di Modena. I prodotti sono tutti collocati in sedi editoriali di comprovato rilievo nazionale e internazionale, sono state realizzate in modo continuativo e si caratterizzano per originalità e ed innovatività.

Complessivamente la produzione scientifica del Candidato è continua, numerosa sul piano quantitativo e matura su quello qualitativo, riconosciuta come riferimento, specie nell'ambito della qualità e della sua valutazione nei contesti infantili e della creatività, sia in ambito accademico sia dai professionisti del settore infanzia.

Ha partecipato, anche con il ruolo di coordinatore, a gruppi di ricerca sia per enti locali e regionali sia in contesto internazionale, anche tramite finanziamenti legati a bandi di finanziamento competitivi, ed è stato membro di unità di ricerca di progetti di interesse nazionale (PRIN). Dal suo curriculum emerge una attività scientifica continuativa e di qualità caratterizzata da approfondite analisi critiche rispetto ai temi di studio trattati, legati in particolare ai contesti di educazione ed istruzione dei bambini da 0 a 6 anni con affondi sulla scuola dell'infanzia e sulla creatività. Partecipa a comitati editoriali e dirige una collana scientifica per le edizioni Zeroseiup. Partecipa a numerosi convegni e seminari in qualità di relatore, sia su invito sia superando percorsi di revisione.

Il candidato ha ricoperto in modo continuativo incarichi di insegnamento in corsi di studio triennale, magistrale, magistrale a ciclo unico nonché su corsi di specializzazione, master anche in università straniere (Brasile). Ha infine ricoperto responsabilità a livello istituzionale sia in ambito didattico (come coordinatore di corso di studi e delle attività del sostegno), sia a supporto degli studenti, sia nell'ambito della ricerca.

Si evidenziano anche la partecipazione a collegi di dottorato anche stranieri (Brasile) e l'importante impegno in terza missione sempre declinato anche sul campo della ricerca (protocolli con la Regione Emilia Romagna, con il Comune di Modena e con l'Istituzione scuole e nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia).

Nel complesso, l'esame del curriculum, della produzione scientifica e dei titoli presentati per la procedura in oggetto del candidato Antonio Gariboldi permette di delineare un profilo scientifico dello studioso di elevata qualità, pienamente maturo e congruente con il settore concorsuale e scientifico disciplinare a bando e un maturo impegno in ruoli istituzionali e di terza missione.

Giudizio Collegiale

Il candidato è attualmente Professore Associato di Didattica e Pedagogia speciale (dal 2010) presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel SC 11/D2 nel 2021. In precedenza è stato Ricercatore in Pedagogia Sperimentale (M-PED/04) presso il medesimo Ateneo (2005-2010).

Ai fini della procedura presenta 12 prodotti di cui: 2 monografie (di cui una a suo nome ed una con Pugnaghi A.), 7 contributi in volume (a suo nome) e 3 articoli in rivista di fascia A (in coautorialità). In ogni prodotto con altri autori

viene dichiarato il contributo di ciascuno ed è dunque chiaro l'apporto del candidato. Tutte le pubblicazioni sono pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale e scientifico-disciplinare a bando.

Gli studi del candidato riguardano i temi della creatività (prodotti 1, 5, 6), della qualità nei servizi e scuole dell'infanzia e della sua valutazione (prodotti 2, 3, 4, 7, 8, 12); il tema della qualità dei servizi e scuole per l'infanzia viene analizzato anche in prospettiva inclusiva (prodotti 10, 11). Una pubblicazione approfondisce, inoltre, il profilo professionale ed il ruolo del coordinatore pedagogico (prodotto 9). Le pubblicazioni inerenti il tema della creatività si caratterizzano per un approccio particolarmente originale, attento alla dimensione del contesto e delle scelte di carattere didattico e metodologico (problem solving), mentre in quelle relative ai temi della qualità di nidi e scuole dell'infanzia si apprezza il rigore e la competenza metodologica, l'attenta analisi della dimensione del curriculum implicito e l'approfondimento critico rispetto ai differenti aspetti inerenti la valutazione (auto ed etero). Competenze critiche e rigore metodologico si ritrovano anche nel testo dedicato al coordinamento pedagogico. Complessivamente, le pubblicazioni presentate dimostrano il contributo originale del candidato al progresso dei temi di ricerca affrontati e di apporto allo sviluppo della riflessione in ambito accademico, ma anche di riferimento per i professionisti del settore. I prodotti sono pubblicati in sedi editoriali di rilievo nazionale e internazionale che utilizzano la revisione tra pari come criterio per la pubblicazione.

La produzione scientifica del candidato è numerosa e continuativa: complessivamente presenta 9 monografie, 56 contributi in volume e 28 articoli in rivista (anche di respiro internazionale). La sua produzione scientifica è riconosciuta e diffusa sia in campo accademico sia presso i professionisti del settore educativo.

Il candidato ha coordinato e partecipato a progetti finanziati e in convenzione sia a livello locale che nazionale e internazionale: 16 progetti nazionali e 4 internazionali sui temi della valutazione della qualità dei servizi e delle scuole dell'infanzia e della creatività. Tra i più significativi a livello internazionale: *Creative Collaborations* (con Università di Newcastle – Australia), CRENET (Comenius), *Infant Daycare* (Spencer Foundation Chicago e University of Maryland); e nazionale: *Per una qualità diffusa* (Regione Emilia Romagna), RIQUA (con FISM), *La figura del coordinatore pedagogico* (Comune di Modena); *Modelli e criteri di documentazione e valutazione della ricerca pedagogica* (PRIN), CORE (Comune di Reggio Emilia), *Analisi del patrimonio iconico in contesti educativi* (PRIN), *Interventi speciali per la valutazione di qualità della scuola dell'infanzia* (CEDE), *studiare la sezione, classe* (CNR).

Sul piano internazionale inoltre è stato membro della commissione di valutazione di tesi di dottorato per la Università di Santa Caterina (Brasile) e per l'Università Federale di Sao Carlos (Brasile); per quest'ultima sede ha anche tenuto corsi nell'ambito del Programma post-laurea in Educazione.

Il candidato è socio delle più importanti Società di Pedagogia e didattica italiane, membro di importanti Centri di ricerca e di comitati scientifici di riviste e comitati editoriali. Ha inoltre partecipato a numerosi convegni a carattere nazionale e internazionale in qualità di relatore, sia su invito sia superando percorsi di revisione.

Sul piano della didattica, il candidato ha svolto la propria attività presso l'Università di Modena e Reggio Emilia nei corsi di Laurea magistrale, triennali in Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione Primaria, anche in corsi della Facoltà di Medicina e nella scuola Regionale per Operatori Sociali del Comune di Milano; l'attività didattica si è svolta in maniera continuativa dal 2005 ad oggi in insegnamenti coerenti con il settore concorsuale a bando, prevalentemente nei settori scientifico-disciplinari M-Ped/03 ma anche nel settore M-Ped/04.

Sul piano dell'impegno istituzionale, il candidato presenta un nutrito elenco di ruoli ricoperti presso l'Ateneo di Modena-Reggio Emilia sia a sostegno della didattica sia della ricerca. Tra le attività dichiarate si evidenziano: è presidente del CdL in Educazione per il Nido e le professioni socio-pedagogiche (dal 2021), è stato direttore di 3 edizioni del corso di specializzazione per il sostegno (2017-2021), referente Unimore nel gruppo di lavoro sui temi del sostegno degli studenti disabili e della formazione di insegnanti di scuola primarie e infanzia, membro del Collegio di Dottorato Reggio Childhood Studies (dal 2021) e dal 2005 al 2014 della Scuola di Dottorato in Scienze Umane, Delegato del Dipartimento per l'orientamento al tirocinio, membro della Commissione Paritetica e della Commissione qualità. Presenta, inoltre, un forte impegno in terza missione: è formatore del personale educativo di nidi e scuole dell'infanzia nell'ambito di progetti di ricerca-azione del Dipartimento, Responsabile scientifico del progetto di costruzione e sperimentazione del sistema di valutazione della qualità dei servizi per l'Infanzia della Regione Emilia-Romagna e coordinatore del gruppo di ricerca e ricercatore per l'Osservatorio di Pavia.

Alla luce dell'analisi dell'attività didattica ricoperta dal candidato, delle attività di ricerca realizzate sia sul piano nazionale sia su quello internazionale, delle attività istituzionali e di terza missione, dell'attività didattica e dei prodotti della ricerca presentati a valutazione, la Commissione valuta il profilo del Prof. Antonio Gariboldi pienamente congruente con l'ambito di studio del settore a bando con un profilo declinato in modo privilegiato nei contesti di studio dei servizi e delle scuole dell'infanzia e del loro coordinamento, con approfondimenti sui temi della qualità e della creatività. Il candidato presenta un'ottima maturità di pensiero pedagogico e metodologico come richiesto dal ruolo di Professore Ordinario

MORSELLI DANIELE

Giudizi Individuali

Prof. Giovanni Moretti

Il candidato è Ricercatore a Tempo Determinato tipo B presso la Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano; dalla documentazione presentata non si evince il settore scientifico disciplinare di riferimento. Nel 2023 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia nel settore concorsuale 11/D2.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: 2 monografie, 2 saggi in volume (di cui uno presente in scopus come Conference Paper), 8 articoli in rivista scientifica (di cui 2 di fascia A); i contributi sono in prevalenza in lingua inglese. Le pubblicazioni sono di massima coerenti con le tematiche del settore concorsuale e scientifico disciplinare a bando. L'apporto individuale del candidato nei lavori svolti in collaborazione è chiaramente esplicitato e individuabile.

I contributi presentati hanno come principale linea di ricerca l'educazione all'imprenditorialità, con riferimento alla valutazione delle competenze, allo sviluppo della agentività anche degli insegnanti, alle caratteristiche e applicazioni dell'approccio Change Laboratory anche in chiave comparata (prodotti 1, 2, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12). La tematica è approfondita con riferimento ad un framework teorico di natura vygotskiana e all'analisi di studio di caso (prodotto 3) e all'adozione del metodo Korda (prodotto 5). Gli studi condotti, circoscritti ad una specifica tematica, evidenziano l'importanza delle trasformazioni generative sia individuali sia collettive in ambito organizzativo e della prospettiva life long learning; sono pubblicati in rivista scientifica i prodotti 5, 6, 8, 10, 11, 12, per quanto sottoposti a processi di revisione fra pari.

La produzione scientifica complessiva del candidato è continuativa e consta di 2 monografie, 9 saggi in volume, 2 atti di convegno e 36 articoli in rivista. Il riconoscimento della produzione scientifica si avvale di collocazioni editoriali di ampia diffusione nazionale e internazionale.

Il candidato ha partecipato prevalentemente a ricerche internazionali (responsabile dello studio CEDEFOP commissionato dalla Fondazione Guido Brodolini, PI dello studio EntreTeach, Co-PI nei progetti Digi-Dojo, UPskill Yourself, e WOentrecompMEN (entro le attività del Marie Curie) e partecipa agli studi I-nest (PNRR), +YeSpecialist (Erasmus+), REACT (Erasmus+), collabora con Korda Institute for teaching e con l'University of Ohio e progetta un percorso FSE interfacoltà Student & Company Sprint, progetti orientati prevalentemente all'educazione all'imprenditorialità nella scuola con un approfondimento al Change Laboratory per la formazione degli insegnanti. È affiliato a società accademiche italiane e straniere. Ha partecipato come relatore a un ampio numero di convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero.

Ha svolto attività didattica e di insegnamento dall'anno 2016 presso l'Università di Helsinki e dal 2018 presso l'Università di Bolzano in Corsi di Master, nel corso di Scienze della Formazione Primaria, nei Corsi di laurea triennali (corsi di "Evaluation and development of kindergarten and primary school", "Preparation for the master thesis", "Methods of group work" e "Social entrepreneurship education"). Ha conseguito nel 2021 il Premio Siped in pedagogia sperimentale e nel 2022 il premio SIRD.

Le responsabilità documentate assunte a livello istituzionale appaiono limitate, si segnala: componente commissione 24 CFU, vicedirettore di Master per una annualità; membro del collegio di dottorato dal 2022.

Nel complesso, il Prof. Morselli Daniele presenta un profilo maturo sul piano scientifico e del rigore metodologico, riguardo ad alcuni dei criteri di valutazione adottati per la presente procedura valutativa, con riferimento particolare al piano degli impegni istituzionali assunti, alle attività di terza missione e alle attività didattiche dichiarate si rilevano alcuni aspetti non pienamente rispondenti al profilo atteso.

Prof.ssa Maria Ranieri

Il candidato Daniele Morselli è Ricercatore a Tempo Determinato di tipo B presso la Facoltà di Scienze della Formazione, Libera Università di Bolzano. Dalla documentazione presentata non si evince l'afferenza al settore scientifico-disciplinare per quanto attiene al ruolo svolto presso la Libera Università di Bolzano. Precedentemente ha ricoperto il ruolo di Ricercatore Tempo Determinato di tipo A presso lo stesso Ateneo. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per Professore di Prima fascia nel settore concorsuale 11/D2 nel 2023.

Ai fini della procedura corrente, presenta 12 pubblicazioni di cui 2 monografie, 2 saggi in volume (di cui 1 è presente in Scopus come Conference Paper), 2 articoli su riviste di Fascia A e 5 articoli su riviste scientifiche. Le pubblicazioni sono di massima congruenti con le tematiche del settore concorsuale e consentono di indentificare chiaramente l'apporto individuale del candidato. La produzione sottoposta a valutazione è continuativa nel tempo e le sedi editoriali sono di rilievo nazionale ma soprattutto internazionale.

Gli studi del candidato riguardano il tema dell'educazione all'imprenditorialità, indagata in rapporto alla valutazione delle competenze e allo sviluppo di agentività - anche del personale docente - attraverso l'approccio del *Change Laboratory* sia in termini teorici che applicativi (prodotti 1, 6, 8, 9), in ottica comparata (prodotti 2, 4, 7), attraverso letture vygotskiane (prodotto 3) o con riferimento al metodo Korda (prodotto 5) e con un'attenzione agli aspetti formativi (prodotto 10) e valutativi (prodotti 11, 12). La produzione scientifica è originale e metodologicamente adeguata, tuttavia appare focalizzata su un unico e specifico ambito tematico, con limitati riferimenti alle tematiche più ampie che caratterizzano la ricerca nel settore concorsuale oggetto della presente procedura. Complessivamente, la produzione scientifica del candidato è abbastanza numerosa e continuativa, potenzialmente di impatto per la comunità scientifica di riferimento e dei professionisti del settore.

Il candidato ha preso parte a 9 ricerche a carattere prevalentemente internazionali, svolgendo anche ruoli di coordinamento scientifico, e ha svolto una fellowship nel quadro del programma Marie Curie presso l'Università di

Helsinki. Ha partecipato in qualità di relatore a diversi convegni nazionali e internazionali. Sul piano didattico, il suo impegno risale all'anno 2016 presso l'Università di Helsinki; dal 2018 in poi, la sua attività didattica è proseguita in modo continuativo presso l'Università di Bolzano con corsi su Master, Scienze della Formazione Primaria e Laurea triennale attraverso insegnamenti dei settori scientifico-disciplinari M-PED/03 e M-PED/04. Il candidato ha conseguito due premi prestigiosi: nel 2021 ha ottenuto il Premio SIPED per il volume "The Change Laboratory for Teacher Training in Entrepreneurship Education. A New Skills Agenda for Europe", mentre nel 2022 ha ricevuto il Premio SIRD "Aldo Visalberghi" per l'articolo "Testing the double stimulation model in a Change Laboratory". A livello istituzionale e di terza missione, il candidato presenta esperienze limitate.

Il candidato presenta un profilo scientifico solido e di massima coerenza con il settore concorsuale della presente valutazione comparativa, mentre la sua esperienza didattica e istituzionale non ha ancora raggiunto la piena maturità.

Prof.ssa Lucia Balduzzi

Il candidato è ricercatore a tempo determinato presso la Facoltà di Scienze della formazione, Libera Università di Bolzano; non dichiara l'afferenza al settore scientifico disciplinare ed è abilitato a professore di prima fascia per il settore concorsuale 11/D2.

Il candidato, ai fini della procedura, presenta 12 pubblicazioni: 2 monografie, 2 saggi in volume e 8 articoli (2 in fascia A e 6 articoli scientifici). Le tematiche di studio sono generalmente congruenti con il settore concorsuale a bando e l'apporto individuale nei lavori collettanei è sempre riconoscibile.

I suoi studi e le sue ricerche si concentrano sul tema dell'educazione all'imprenditorialità nella scuola dell'obbligo attraverso l'approccio didattico del Change Laboratory per la formazione degli insegnanti, supportato da indagini empiriche di matrice qualitativa e con un approccio vygotkiano. La produzione scientifica è continua e di qualità, denota originalità, un coerente utilizzo delle fonti bibliografiche e rigore metodologico, collocata in sedi editoriali riconosciute, in riviste scientifiche e, per due prodotti, in classe A.

La produzione complessiva del candidato è relativamente ampia ma coerente sul piano quantitativo con la sua età accademica e riconosciuta nella comunità di riferimento delle sue ricerche. Ha partecipato ad alcune ricerche finanziate, in un caso come PI, e a gruppi di ricerca internazionali a partire dal periodo di formazione nel corso del programma Marie Curie.

Non presenta a comitati editoriali ma ha vinto due premi (SIPED e SIRD).

Sul piano didattico l'attività è continua a partire dal suo incarico presso la Libera università di Bolzano e si articola su insegnamenti che pertengono i settori scientifici disciplinari M-PED/03 e M/PED 04.

Il candidato presenta un profilo istituzionale poco esteso, avendo ricoperto solo alcuni incarichi di partecipazione a commissioni e a supporto della didattica e poche esperienze relative all'impegno in terza missione.

Giudizio Collegiale

Il candidato è attualmente Ricercatore a tempo determinato di tipo B (dal 2021) presso la Libera Università di Bolzano; presso la medesima sede è stato ricercatore di tipo A (dal 2018 al 2021). Dalla documentazione presentata non è possibile evincere il settore scientifico-disciplinare di riferimento presso la Libera Università di Bolzano. È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di Prima fascia per il settore concorsuale 11/D2 acquisita nel 2023. Dal 2015 al 2017 ha partecipato al programma Marie Curie presso l'Università di Helsinki e nel 2015 ha avuto un assegno di ricerca presso l'Università di Ca' Foscari.

Il candidato, ai fini della procedura, presenta 12 pubblicazioni quasi tutte in lingua inglese: 2 monografie, 2 saggi in volume (uno con Kakouris e l'altro presente in Scopus come Conference Paper), 8 articoli (di cui 2 a nome proprio e 6 in coautorialità).

In ogni prodotto con altri autori viene dichiarato il contributo di ciascuno ed è dunque identificabile il contributo del candidato. Tutte le pubblicazioni sono di massima coerenza con le tematiche del settore concorsuale e scientifico-disciplinare a bando.

Le pubblicazioni si concentrano sul tema dell'educazione all'imprenditorialità, analizzata secondo diversi punti di vista: essa è connessa alla valutazione delle competenze e allo sviluppo di agentività anche degli insegnanti, obiettivi metodologicamente supportati dall'approccio del Change Laboratory analizzato sia nelle sue declinazioni teoriche, di ricerca anche applicative (prodotti 1, 6, 8, 9), anche in chiave comparata (prodotti 2, 4, 7), attraverso un framework teorico di natura vygotkiana supportato dall'analisi di studio di caso (prodotto 3) e del metodo Korda (prodotto 5) e con un'attenzione agli aspetti formativi (prodotto 10) e valutativi (prodotti 11, 12).. Gli studi condotti evidenziano l'importanza di intervenire a sostegno dell'imprenditorialità e dell'agentività già dalla scuola secondaria (cfr. PCTO) a supporto anche dell'apertura al cambiamento e alle trasformazioni generative non solo individuali ma anche collettive e della prospettiva del life long learning. Tutte le pubblicazioni si presentano particolarmente ricche sul piano dei riferimenti bibliografici internazionali di settore e il candidato utilizza, sul piano della ricerca, approcci empirici di matrice prevalentemente qualitativa. Le pubblicazioni, continue nel tempo e di qualità, si presentano prevalentemente

ristrette ad un unico ambito di approfondimento e, per quanto originali e approfondite, mostrano il limite della loro specializzazione. Le sedi editoriali di pubblicazione sono buone anche se non tutti gli articoli sono pubblicati su rivista in fascia A ma in rivista scientifica (prodotti 5, 6, 8, 10, 11, 12), per quanto sottoposti a processi di revisione fra pari.

La produzione scientifica complessiva del candidato è abbastanza numerosa e continua: consta di 2 monografie, 9 saggi in volume, 2 atti di convegno e 36 articoli in rivista, diffusa a livello internazionale tra gli esperti della tematica.

Il candidato ha partecipato a 9 ricerche prevalentemente internazionali: è responsabile dello studio CEDEFOP (commissionato dalla Fondazione Guido Brodolini), PI dello studio EntreTeach, Co-PI nei progetti Digi-Dojo, UPskill Yourself, e WOentrecompMEN (entro le attività del Marie Curie) e partecipa agli studi I-nest (PNRR), +YeSpecialist (Erasmus+), REACT (Erasmus+), collabora con Korda Institute for teaching e con l'University of Ohio e progetta un percorso FSE interfaccoltà Student & Company Sprint, progetti orientati prevalentemente all'educazione all'imprenditorialità nella scuola con un approfondimento al Change Laboratory per la formazione degli insegnanti.

Il candidato ha lavorato anche come valutatore di progetti per REA, EACEA e MIUR.

È affiliato a numerose e prestigiose società accademiche italiane e straniere, non dichiara appartenenza a comitati editoriali. È vincitore di due premi: nel 2021 vince il Premio SIPED in pedagogia sperimentale e nel 2022 il premio SIRD. Partecipa a molteplici convegni a carattere scientifico, anche come relatore su invito.

L'attività didattica è iniziata nell'anno 2016 presso l'Università di Helsinki per poi svilupparsi in modo continuativo dal 2018 presso l'Università di Bolzano con corsi su Master, Scienze della Formazione Primaria e Laurea triennale con attività di insegnamento e laboratorio; i corsi di insegnamento sono coerenti con il settore concorsuale 11/D2 e attinenti i settori scientifico disciplinari M-PED/03 e M-PED/04.

Sul piano dell'attività istituzionale e di terza missione, il candidato presenta poche esperienze: è stato membro della commissione 24 CFU, vicedirettore di Master per una annualità. È membro del collegio di dottorato dal 2022 e relatore di un numero abbastanza esiguo di tesi (14 fra dottorato e Scienze della formazione).

Alla luce della valutazione delle attività istituzionali e di terza missione, dell'attività didattica, dei prodotti della ricerca presentati a valutazione e dei titoli presentati, la Commissione valuta il profilo del Prof. Morselli Daniele non pienamente maturo ai fini della presente valutazione e dunque non lo ritiene idoneo per la procedura in oggetto.

Visti i giudizi individuali e collegiali in merito al *curriculum* complessivo dei candidati, ai titoli e alle pubblicazioni degli stessi, nonché alla prova didattica la Commissione, a *unanimità*, individua una rosa composta da non più di tre idonei:

- la prof.ssa BERTOLINI CHIARA
- il prof. DOVIGO FABIO
- il prof. GARIBOLDI ANTONIO

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 13.00.

IL PRESIDENTE

Prof. Giovanni Moretti

I COMPONENTI

Prof.ssa Maria Ranieri

Prof.ssa Lucia Balduzzi

(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Allegato 1 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

**DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA
per il Settore Scientifico disciplinare: M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE Settore
concorsuale 11/D2 DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA
(Decreto Rep. n. 439/2023 Prot. n. 109443 - del 03/05/2023)**

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta LUCIA BALDUZZI Prof.ssa ordinaria presso l'Università degli Studi di Bologna nata a Bologna il 22 ottobre 1967 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 740 del 2023, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità della sottoscritta con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

In fede,
27/09/2023

Prof.ssa Lucia Balduzzi presso l'Università degli Studi di Bologna

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente,

alfine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

Allegato 1 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE SETTORE CONCORSUALE 11/D2 DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA (DECRETO REP. N. 439/2023 PROT. N. 109443 - DEL 03/05/2023)

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il/La sottoscritto Moretti Giovanni, Prof. ordinario presso l'Università degli Studi Roma Tre nato a Valentano (VT) il 16/05/1958 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 740 del 2023, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

In fede, 27/09/2023

Prof. Giovanni Moretti, Università degli Studi Roma Tre

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, *Codice di procedura civile*

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, *Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari*

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione

Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

Allegato 1 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

**DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA
per il Settore Scientifico disciplinare: M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE Settore
concorsuale 11/D2 DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA
(Decreto Rep. n. 439/2023 Prot. n. 109443 - del 03/05/2023)**

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Maria Ranieri, Prof.ssa Ordinario presso l'Università degli Studi Firenze, nata a Lanciano il 28/06/1970 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 740 del 2023, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità della sottoscritta con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

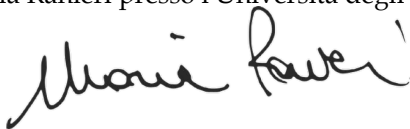
X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

In fede,
27/09/2023

prof.Maria Ranieri presso l'Università degli Studi Firenze



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

“...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche”, «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione

Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

AL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ
SEDE

OGGETTO: RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D2 - DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA INDETTA CON D.R. n. 439/2023 PROT. N. 0109443 del 03/05/2023 (G.U. n. 38 DEL 19-05-2023)

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto a conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare la relazione finale.

La Commissione, nominata con decreto n. 740 del 2023 composta dai Sig.ri:

- | | |
|----------------------------|--|
| - Prof. Giovanni Moretti | Ordinario di <i>Didattica e pedagogia speciale</i>
presso l'Università Roma Tre
PRESIDENTE |
| - Prof.ssa Maria Ranieri | Ordinario di <i>Didattica e pedagogia speciale</i>
presso l'Università di Firenze
COMPONENTE |
| - Prof. ssa Lucia Balduzzi | Ordinario di <i>Didattica e pedagogia speciale</i>
presso l'Università di Bologna
COMPONENTE CON FUNZIONI ANCHE
DI SEGRETARIO VERBALIZZANTE |

constatato

che hanno fatto domanda di partecipare alla procedura n. 4 candidati;

definiti nel primo verbale e nel rispetto di quanto stabilito dal decreto ministeriale i criteri di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche,

esaminati

i titoli dei candidati;

esaminate

le pubblicazioni scientifiche dei candidati;

visti

i giudizi individuali e collegiali formulati per ciascun candidato in merito ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche (come da verbali);

DICHIARA

idonei a ricoprire il posto di professore di prima fascia mediante chiamata:

- la prof.ssa **CHIARA BERTOLINI**
- il prof. **FABIO DOVIGO**
- il prof. **ANTONIO GARIBOLDI**

Modena, 27/09/2023

IL PRESIDENTE
Prof. Giovanni Moretti

I COMPONENTI

Prof.ssa Maria Ranieri
Prof.ssa Lucia Balduzzi
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA
PER IL S.S.D. M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE – SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA
BANDITA CON DECRETO N. 439 DEL 2023

ILA SOTTOSCRITTA BALDUZZI LUCIA

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN
PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 2^
RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I
CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

DATA

27 settembre 2023

Lucia Balduzzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Lucia Balduzzi". The signature is written in a cursive, slightly slanted style.

FIRMA

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCURSALE 11/D2 – DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA SSD M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE INDETTA CON D.R. n. 439/2023 PROT. N. 0109443 del 03/05/2023 (G.U. n. 38 DEL 19-05-2023)

LA SOTTOSCRITTA MARIA RANIERI COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 2^ RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

DATA 27/09/2023

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Maria Ranieri". The signature is written in a cursive style with a large initial 'M' and a distinct 'R'.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D2 – DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA SSD M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE INDETTA CON D.R. n. 439/2023 PROT. N. 0109443 del 03/05/2023 (G.U. n. 38 DEL 19-05-2023)

IL SOTTOSCRITTO GIOVANNI MORETTI COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 2^ RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

DATA 27/09/2023

FIRMA Prof. Giovanni MORETTI